

PROPOSTA RPT

Tecnici per l'equo compenso

DI MICHELE DAMIANI

Un documento che certifica l'avvenuto pagamento del professionista, la cui mancata presentazione non permetterà l'avvio del progetto in questione. In aggiunta agli elaborati previsti dalla normativa vigente, le istanze da presentare agli enti dedicati all'attestazione dei progetti dovranno essere accompagnate da un contratto di prestazione d'opera intellettuale, che dovrà «chiaramente» stabilire le prestazioni richieste dal professionista e il compenso concordato tra le parti. La questione vale sia per il pubblico che per il privato. Questa la proposta elaborata dalla Rete delle professioni tecniche per l'attuazione dell'equo compenso. L'insieme di proposte, che riprendono una delibera approvata dalla regione Calabria (si veda *ItaliaOggi* dell'8 agosto scorso), è stato accorpato per essere presentato come un emendamento da introdurre nella legge di Bilancio 2019. La proposta, quindi, subordina l'avvio di un progetto all'avvenuta ricezione di una serie di documenti che attestino il pagamento al professionista. Oltre al contratto di prestazione d'opera, il professionista incaricato dovrà trasmettere all'ente dedicato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, «attestante il pagamento dei compensi relativi alla prestazione resa, in cui devono essere riportati gli estremi del bonifico bancario. La mancata presentazione del contratto e della dichiarazione costituisce «motivazione per la legittima interruzione del procedimento amministrativo». La norma, oltre ad agire a tutela dei compensi professionali, hanno come obiettivo il contrasto all'evasione fiscale; infatti, secondo

quanto riportato dalla Rete, «la misura stabilisce regole chiare per le prestazioni professionali da rendere alla committenza privata per tutti gli interventi regolamentati dal testo unico sull'edilizia. Per cui ha una portata notevolmente più ampia quale strumento per contrastare l'evasione fiscale e per salvaguardare contestualmente il lavoro dei professionisti onesti e in regola con il fisco.

